



Confederazione
Nazionale
dell'Artigianato e della
Piccola
e Media Impresa
CNA ABRUZZO
www.cnaabruzzo.it



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo - con sede in L'Aquila (AQ) via Via Ulisse Nurzia, Loc. Boschetto di Pile, rappresentato dal Direttore Generale Ernesto Pellecchia, nato ad Avellino (AV) il 25/12/1960, codice fiscale PLLRST60T25A5090, di seguito denominato **"USR Abruzzo"**

E

CNA Abruzzo - con sede legale in Pescara (PE), Via Cetto Ciglia 8 65128 - codice fiscale 91006610686, rappresentata da Italo Lupo, nato a Pescara (PE) il 14/08/1946, codice fiscale LPUTLI46M14G482H di seguito denominata **"CNA Abruzzo"**

Premesso che

gli obiettivi comuni dell'USR Abruzzo e di CNA Abruzzo sono:

- favorire la formazione degli studenti degli Istituti tecnici, Professionali e dei Licei della Regione Abruzzo relativamente a competenze mirate ad una crescita professionale strettamente legata alle esigenze del territorio;
- incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti attraverso l'attuazione dei percorsi di Alternanza Scuola lavoro degli Istituti tecnici e professionali per almeno 400 ore e dei Licei per almeno 200 ore nel triennio (art. 33 L. 107);
- creare il collegamento tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro attraverso lo strumento dell'Alternanza Scuola Lavoro
- Coinvolgere nel percorso di ASL un numero elevato di tipologie di imprese, un numero elevato di alunni e numero di scuole significativo
- Correlare l'O.F. allo sviluppo culturale sociale ed economico del territorio
- Promuovere competenze attraverso percorsi di ASL negli studenti a rischio di dispersione scolastica
- adottare un Regolamento, ai sensi dell'art. 17 comma 3 della Legge 23 agosto 1988, n. 400 con cui definire la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di 2° grado, impegnati nei percorsi di formazione;
- organizzare attività di formazione in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro ed effettuati ai sensi del D. Lgs 9 agosto 2008, n. 81;
- promuovere partenariati tra istituzioni pubbliche e private per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze.

Tutto ciò al fine di offrire al territorio stesso e alle scuole un valido supporto tecnico e tradurre le finalità e gli obiettivi degli Istituti tecnici, professionali e dei Licei in competenze pratiche e spendibili nel mondo del lavoro .

- VISTO** Il D.P.R. n.275/1999 - Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- VISTO** Il D.L.vo n. 77/2005 - Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro.
- VISTO** Il D.L. n. 7/2007 convertito, con modificazioni, in legge 2/04/2007 n. 40.
- VISTI** I D.P.R. n. 87-88-89 del 15/03/2010 – Regolamenti recanti norme per il riordino degli Istituti professionali, tecnici e dei Licei.
- VISTA** La Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione" art. 1 co. 7, lettera o (incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione); lettera p (valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti); lettera q (individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli alunni e degli studenti); lettera s (definizione di un sistema di orientamento).
- VISTA** La Guida operativa per la scuola – Attività di Alternanza Scuola Lavoro (MIUR 8 ottobre 2015);

Condiviso che

gli obiettivi del Protocollo di Intesa tra USR e CNA Abruzzo relativamente all'Alternanza Scuola-Lavoro sono:

- Realizzare un organico collegamento tra scuola e CNA, attraverso un partenariato stabile, efficace e pluriennale
- Proporre percorsi di Alternanza secondo 3 criteri di qualità:
 - Approccio "student oriented" con differenziazione delle proposte per fasce di età e livello scolastico
 - Scelta dei settori
 - Modello esperienziale basato su visite interattive e laboratori tematici per sviluppare negli studenti "soft skills" e criteri di apprendimenti dinamici e attivi
- far conoscere le realtà lavorative del territorio e sviluppare negli studenti lo spirito di autoimprenditorialità, lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza attiva e di competenze trasversali tra cui quelle digitali per la costruzione di nuovi percorsi di vita e di lavoro;
- promuovere progetti integrati con le imprese per la costruzione di un processo condiviso di alternanza

Tutto ciò premesso, da ritenersi parte integrante del presente Protocollo,

Si conviene quanto segue:

Art. 1 (Oggetto dell'intesa)

1. Il presente Protocollo intende promuovere il potenziamento dell'Offerta Formativa delle scuole abruzzesi attraverso la realizzazione di percorsi formativi in alternanza scuola-lavoro introdotti dalla L. 107/2015, da attuarsi, sotto la responsabilità di una istituzione scolastica o formativa abruzzese, da parte degli studenti frequentanti il terzo, il quarto e il quinto anno degli Istituti Tecnici e Professionali per almeno 400 ore e dei Licei per almeno 200 ore, che assicurino loro l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze di base e trasversali, nonché il conseguimento di competenze spendibili nel mercato del lavoro debitamente certificate.

2. Le parti concordano sul fatto che l'alternanza deve essere considerata una modalità formativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e ai diversi stili di apprendimento. Il percorso rappresenta una metodologia didattica innovativa che valorizza l'aspetto formativo dell'esperienza pratica. In questa prospettiva, l'accento va posto sulle skills prima ancora che sugli aspetti di professionalità.

3. In generale con il presente Protocollo le parti intendono collaborare per:

- integrare il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura
- promuovere “Lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità” ossia la capacità degli studenti di tradurre le idee in azione
- promuovere la cultura di impresa
- garantire una disponibilità continua e costante nel tempo e non occasionale per i percorsi di Alternanza
- promuovere la crescita di “iniziative pilota” dell’alternanza da parte delle strutture ospitanti e delle scuole dell’Abruzzo
- favorire la crescita della capacità di accoglienza del numero degli studenti da parte delle aziende
- ampliare le competenze degli studenti attraverso l’esperienza di Alternanza Scuola Lavoro
- promuovere la nascita di laboratori di imprese con le aziende partner
- promuovere l’incontro degli alunni con un’azienda partner per la conoscenza di una realtà aziendale specifica, per ricevere suggerimenti in un percorso di creazione di impresa (spirito di iniziativa e di imprenditorialità quale competenza chiave di cittadinanza attiva)
- individuare le aziende partner in base alla motivazione degli studenti per i diversi settori lavorativi
- promuovere la conoscenza e la comprensione delle dinamiche economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale
- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti al PECUP e, quindi, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- far emergere vocazioni personali, sviluppare potenzialità , valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli studenti;
- correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Art. 2 (Impegni delle parti)

Al fine di promuovere i percorsi formativi in alternanza scuola-lavoro oggetto del presente Protocollo, i soggetti sottoscrittori prendono, d’intesa fra loro, i seguenti impegni, di seguito descritti.

1. CNA Abruzzo, direttamente e attraverso le proprie organizzazioni territoriali:

- contribuirà, mediante percorsi di Alternanza , alla riscoperta di “lavori dimenticati” di artigianato
- offrirà opportunità ai giovani sui futuri bacini occupazionali relativi agli antichi mestieri e alle nuove professionalità legate al progresso digitale e multimediale
- sensibilizzerà le imprese associate sulle opportunità di ospitare studenti in ASL utilizzando i propri canali convenzionali di comunicazione utilizzati per informare gli associati (web, incontri diretti, mailing list ecc.);
- promuoverà ogni azione utile a favorire la collaborazione tra i tutor scolastici e i tutor aziendali;
- disseminerà verso le imprese i risultati conseguiti attraverso i diversi progetti di ASL realizzati in Abruzzo;
- raccoglierà la disponibilità di propri rappresentanti a far parte dei Comitati Tecnico Scientifici (CTS) e dei Comitati Scientifici (CS) delle scuole;
- fornirà alle scuole i nominativi delle imprese associate e la loro possibilità ricettiva relativamente al numero degli studenti in ASL.

2. L’USR Abruzzo:

- garantisce la diffusione del Protocollo USR Abruzzo-CNA Abruzzo e la partecipazione degli istituti tecnici, professionali e dei licei della Regione Abruzzo attraverso il “Gruppo di coordinamento

regionale in materia di istruzione e formazione professionale e rapporto Scuola e mondo del lavoro”, costituito presso lo stesso USR Abruzzo;

- si impegna a promuovere la diffusione del Protocollo di intesa con CNA Abruzzo per il conseguimento degli obiettivi condivisi tra le due parti riportati nel presente protocollo;
- si impegna a favorire il coinvolgimento attivo delle scuole che potranno operare attraverso i propri CTS, CS e Dipartimenti per la realizzazione di “alleanze formative” territoriali con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca (DPR 15 marzo 2010, n. 87 , 88 e 89 art. 1 comma 1.4), anche attraverso la condivisione di percorsi con la CNA

3. I firmatari della presente Intesa assicureranno, anche attraverso un organismo tecnico, il supporto e l'assistenza ai percorsi formativi. In particolare in ordine ai sotto elencati aspetti:

- promozione di percorsi e di laboratori di alternanza scuola-lavoro mirati alla traduzione delle idee in azione
- promozione di formazione in alternanza relativa ai settori di produzione del made in Italy
- promozione di laboratori di alternanza innovativi e creativi
- integrazione mirata tra “domanda” (richieste del Territorio) e “offerta”(formazione degli studenti)
- promozione di un sistema condiviso di istruzione e/o formazione tecnico-professionale e liceale basato sia sui risultati di apprendimento che sulle modalità o sulle situazioni di apprendimento (formale, informale, non formale);
- definizione dei settori produttivi di interesse per le attività previste;
- sensibilizzazione e orientamento delle imprese e dei soggetti coinvolti;
- coordinamento dei tutor aziendali durante l'esperienza pratica;
- coordinamento delle attività di cui al presente Protocollo attraverso monitoraggi periodici e valutazione dei risultati;
- disseminazione dei risultati del Protocollo attraverso la promozione di eventi, convegni, conferenze stampa, siti istituzionali, predisposizione di materiali multimediali.

4. Ciascun soggetto firmatario del presente Protocollo potrà realizzare le attività di propria competenza direttamente oppure avvalendosi di strutture specializzate di propria emanazione o di altri soggetti terzi o partner.

Art. 3 (Monitoraggio e valutazione delle esperienze)

Per un'efficace realizzazione degli obiettivi della presente Intesa tra i soggetti firmatari, è istituito un Comitato Tecnico composto da un rappresentante dell'USR Abruzzo, due rappresentanti di CNA Abruzzo e delle sedi territoriali, un rappresentante dei docenti/tutor scolastici, un rappresentante dei dirigenti scolastici delle scuole coinvolte, con il compito di individuare, promuovere e verificare, con cadenza semestrale, le fasi e le modalità di attuazione del presente Protocollo e delle intese operative conseguenti, nonché di monitorarne i risultati.

Le esperienze di Alternanza potranno essere valutate oltre che attraverso questionari di gradimento, anche attraverso occasioni di condivisione della Scuola e degli studenti con le aziende e tra di loro per ricevere un feedback sulle esperienze di lavoro e intessere una rete di relazioni tra studenti della stessa scuola e di territori diversi

25/1/2016

CNA Abruzzo
Il Presidente
Italo Lupo

USR Abruzzo L'Aquila
Il Direttore Generale
Dott. Ernesto Pellecchia